



1-3-9-15 Dicembre 2020

La Medicina di Laboratorio nel 2020: non solo Covid-19



ELENCO VINCITORI PREMI SIPMeL

INCONTRO NAZIONALE SIPMeL
LA MEDICINA DI LABORATORIO NEL 2020: NON SOLO COVID-19
WEB MEETING – www.sipmelonline.it
1 - 3 - 9 - 15 dicembre 2020 (ore 14.00 – 19.30)

Ai Poster ritenuti meritevoli dalla “Commissione Poster SIPMeL” sono stati assegnati 6 premi:

- 1° Premio € 1.000,00
- 2° Premio € 500,00
- 3° Premio € 500,00
- 4° 5° 6° Premio “Iscrizione Gratuita Congresso SIPMeL 2021”

I suindicati importi sono da intendersi al netto delle imposte.

La Premiazione con la proclamazione dei vincitori si è tenuta martedì 15 dicembre 2020 (ore 19.10-19.30).

Di seguito l'elenco dei vincitori:

1° Premio – assegnato al poster n. 27

Topic: *Diagnostica ematologica e delle coagulopatie (comprende citofluorimetria e proteine)*

SCREENING DELLE EMOGLOBINOPATIE IN GRAVIDANZA. RISCONTRO DELLA VARIANTE HB WOODVILLE IN UNA PAZIENTE ITALIANA

Masini Lucia, Lamanna Roberta, Ciambotti Benedetta, Ghimenti Chiara, Gelli Anna Maria Grazia

SOS Patologia Clinica, Azienda USL Toscana Centro, Dipartimento di Medicina di Laboratorio, Ospedale S. Giuseppe, Empoli (FI)

Motivazione: Il lavoro dimostra come la Medicina di Laboratorio, gestita in modo appropriato e con la scelta delle opportune metodologie, può mostrare casi interessanti e patologie rare. Il lavoro è ben strutturato ed apre una ampia discussione su tutta la casistica rara e occasionale che una metodica di ampio e diffuso utilizzo può evidenziare, se applicata con le corrette attenzioni.

2° Premio - assegnato al poster n. 25

Topic: *Diagnostica ematologica e delle coagulopatie (comprende citofluorimetria e proteine)*

PROBABILE INTERAZIONE GANODERMA LUCIDUM – WARFARIN IN SOGGETTO EMODIALIZZATO

Manno Massimiliano Luca, Montinaro Anna Maria

Città di Lecce Hospital - GVM Care&Research ~ Lecce

Motivazione: Il lavoro si inserisce in un interessante filone di studi avviato da alcuni anni in SIPMeL e legato all'interazione di sostanze di origine vegetale (integratori) con terapie mediche e parametri biologici. In questo interessante caso l'interazione studiata è tra warfarin in paziente sottoposto a terapia anticoagulante orale e assunzione di estratti di *G.lucidum* un fungo con dichiarati “effetti benefici”: analgesico, antiallergico, ipotensivo, ipocolesterolemizzante, cardiotonico, mucolitico, ecc, che ha però creato problemi di interferenza con la terapia anticoagulante e con i valori dell'INR.

3° premio - assegnato al poster n. 57

Topic: *Diagnostica immunologica*

AUTOANTIBODY STUDY IN PRIMARY BILIARY CHOLANGITIS AND POSSIBLE RELATION WITH THERAPEUTIC RESPONSE

Mobilia Emanuela Maria¹, Cacciato Valentina², Labanca Sara², Picciotto Antonino², Borro Paolo², Marengo Simona², Panciroli Marta¹, Pesce Giampaola¹

¹Laboratory for Autoimmunity, DiMI, Ospedale Policlinico San Martino IRCCS per l'Oncologia Genoa, Italy

²Gastroenterology Unit, DiMi, Ospedale Policlinico San Martino IRCCS per l'Oncologia, Genoa, Italy

Motivazione: Il lavoro focalizza l'importanza della positività per anti SS-A ed SS-B quali marker di aggressività della patologia e di non risposta alla terapia, mentre evidenzia il ruolo della positività per anti-Sp100 e PML nell'individuare i pazienti responder. L'associazione del dosaggio e caratterizzazione di autoanticorpi e la risposta terapeutica è il tema centrale dello studio. Il lavoro, ben condotto su discreto numero di pazienti affetti da Primary Biliary Cholangitis (PBC), apre l'ormai frequente dibattito sui pazienti responder e NON –responder ad una specifica terapia e sui marcatori anticorpali che possono discriminare le diverse situazioni.



1-3-9-15 Dicembre 2020

La Medicina di Laboratorio nel 2020: non solo Covid-19



4° premio - assegnato al poster n. 06

Topic: *Biomarcatori (cardiaci, neoplasie, d'organo)*

MARCATORI CIRCOLANTI DI RISPOSTA ALLA TERAPIA CON TOCILIZUMAB IN PAZIENTI AFFETTI DA SARS-COV-2

Pavani Marianna^{1, 2}, Sabbatinelli Jacopo², Giuliani Angelica², Maticchione Giulia², Latini Silvia², De Dominicis Virginia², Mercuri Elisa², Brugia Marina¹, Babini Lucia¹, Viola Valentina¹, Calcinari Alessandra¹, Balducci Florinda¹, Piaggese Monia¹, Pasquini Fabiana¹, Ceciliani Elisabetta¹, Pomponio Giovanni³, Ferrarini Alessia³, Gabrielli Armando³, Svegliati Baroni Silvia⁴, Procopio Antonio Domenico⁵, Olivieri Fabiola⁵, Moretti Marco¹

¹SOD. Medicina di Laboratorio Ospedali Riuniti di Ancona, ²Laboratorio di Patologia Sperimentale DISCLIMO Università Politecnica delle Marche ~ Ancona ~ Italy, ³Clinica Medica, Ospedali Riuniti di Ancona ~ Ancona ~ Italy, ⁴Clinica Medica, DISCLIMO, Università Politecnica delle Marche ~ Ancona ~ Italy, ⁵Laboratorio di Patologia Sperimentale, DISCLIMO, Università Politecnica delle Marche, Centro di Patologia Clinica e Terapia Innovativa, IRCCS INRCA, Ancona ~ Ancona ~ Italy

Motivazione: Sebbene l'AIFA abbia concluso che il farmaco non apporti benefici definitivi nello specifico campo rappresentato, il lavoro, ben strutturato e sicuramente attuale, offre alcuni spunti pratici nel valutare la severità clinica della malattia con diversi marker sierologici, risulta ricco di risultati di laboratorio e contribuisce ad allargare il panorama del dosaggio sierico di biomarcatori infiammatori nei pazienti COVID+. Tutto questo sopra esposto può servire ad una valutazione accurata della severità clinica della malattia e dell'efficacia dell'intervento terapeutico antinfiammatorio con TCZ.

5° premio - assegnato al poster n. 58

Topic: *Diagnostica immunologica*

SERUM AMYLOID A: ASSESSMENT OF REFERENCE VALUE AND COMPARISON OF SERUM CONCENTRATION IN HEALTHY SUBJECTS AND PATIENTS WITH BEHÇET SYNDROME

Carbone Teresa¹, Padula Maria Carmela², Pafundi Vito³, Schievano Carlo⁴, Canora Giuseppe⁵, Discianni Assunta³, Lazzari Chiara⁵, Lascaro Nancy², Padula Angela Anna², Leccese Pietro², D'Angelo Salvatore²

¹UOC Patologia Clinica Microbiologia e Medicina di Laboratorio, Azienda Sanitaria Locale di Matera (ASM) ~ Matera ~ Italy, ²IREL - Rheumatology Institute of Lucania - San Carlo Hospital ~ Potenza ~ Italy, ³Immunopathology Laboratory, San Carlo Hospital ~ Potenza ~ Italy, ⁴Department of statistical Sciences, Innovative Statistical Research srl ~ Padova ~ Italy, ⁵Polisan Laboratory ~ Potenza ~ Italy

Motivazione: Il lavoro mette in evidenza contemporaneamente l'importanza della definizione degli intervalli di riferimento per la sieramiloide (tema costantemente presente in tutti gli ambiti della Medicina di Laboratorio) e quella della ricerca e conferma di biomarkers nell'ambito dell'infiammazione, come appoggio alla diagnostica clinica.

6° premio - assegnato al poster n. 54

Topic: *Diagnostica Allergologica*

PROFILO MOLECOLARE E IMPORTANZA DI DER P 23 IN PAZIENTI PEDIATRICI DEL NORD EST ITALIA CON SENSIBILIZZAZIONE IGE PER DERMATOFAGOIDI

Visentini Daniela¹, Zago Silvia², Pesente Fiorenza¹, Saretta Francesca³

¹Azienda Sanitaria Friuli Centrale, SOC Patologia Clinica ~ UDINE ~ Italy, ²Ospedale Santa Maria Cà Foncello, Laboratorio Analisi ~ Treviso ~ Italy, ³Azienda Sanitaria Friuli Centrale, SC Pediatria ~ Palmanova ~ Italy

Motivazione: Lo studio permette di comprendere come un nuovo allergene molecolare possa contribuire a migliorare la valutazione della progressione verso l'asma in bambini sensibilizzati agli acari, e risolvere il problema ampiamente discusso della sensibilizzazione IgE ai dermatofagoidi, tema oggetto sempre di nuove sorprese. Il lavoro, ben condotto, apre nuove prospettive per lo studio della progressione verso l'asma in ambiente pediatrico, e ribadisce e conferma l'importanza della diagnostica molecolare nel valutare il profilo di sensibilizzazione agli acari, in particolare la necessità di affiancare nuovi markers alla ricerca delle IgE specifiche.